

Zone franche montane, Cna fa pressing sull'assessore Bandiera: "Troppo spesso costretti ad andare altrove"

Pressing della Cna della zona montana sul nuovo assessore regionale all'Agricoltura, Edy Bandiera per la costituzione delle zone franche montane. Lettera all'esponente siracusano del governo Musumeci firmata dai rappresentanti comunali Nina Tanasi di Palazzolo, Francesco Vacirca di Buccheri, Sara Navantieri di Buscemi, Ivana Liistro di Canicattini, Vincenzo Scolla di Sortino, Franco Manuele di Ferla e del presidente provinciale Innocenzo Russo. Nella lettera, i rappresentanti della Cna ricordano di essere stati tra i primi sostenitori del percorso normativo avviato dall'allora presidente della commissione Attività produttive all'Ars, Bruno Marziano. Azione frutto di una manifestazione, la "Notte nera", protesta al buio dei cittadini per dare il senso delle difficoltà e della desertificazione sociale ed economica ma anche per dare il senso della voglia di andare avanti, con una notevole spinta imprenditoriale". Proseguono gli esponenti di Cna: "questi ultimi dieci anni hanno visto un progressivo calo demografico di questi territori, troppo spesso causato dal fenomeno migratorio delle migliori energie, i giovani. Troppo spesso costretti a cercare nuove prospettive di vita altrove e impegnati in lavori e impieghi precari e senza soluzione di continuità.

Le enormi potenzialità dei nostri territori ci spingono a immaginare un nuovo modello di sviluppo per le nostre comunità, investendo le poche risorse private in comparti strategici e di prospettiva pluriennale. Proprio per queste motivazioni intendiamo immaginare e

sostenere un proficuo binomio pubblico/privato per determinare scelte sistemiche che rilancino le aree interne, una di queste è certamente l'istituzione delle zone franche montane rispetto le quali ci rendiamo disponibili per tutte le azioni di concertazione e programmazione necessarie".

Avola. Dal primo marzo Rianimazione attiva all'ospedale Di Maria: "finalmente", esulta il sindaco Cannata

L'atteso via libera regionale è arrivato e con la conferma in tasca ricevuta dall'assessore alla salute, Ruggero Razza, il sindaco di Avola può dare l'annuncio. "Dal primo marzo entreranno in funzione i reparti di Rianimazione negli ospedali di Avola e Lentini", dice Luca Cannata. "Le strutture erano già pronte da tempo e nell'ultimo mese si erano già definite le assunzioni del personale, ma serviva un'ultima autorizzazione per il completamento del personale da parte dell'assessorato alla Sanità". Autorizzazione che, a quanto pare, adesso c'è. Arrivata nel corso di un vertice a Palermo a cui hanno preso parte anche lo stesso sindaco Cannata e la sorella Rossana, deputato regionale.

"Finalmente i miei concittadini potranno usufruire di un servizio di urgenza prioritario ed evitare di ricercare posto nelle altre strutture siciliane, considerato che il ricovero

immediato in Rianimazione può salvare una vita umana”, commenta un felice Luca Cannata.

Buone notizie anche l’elisoccorso. La pista è pronta e adesso anche l’Asp ha assicurato i voli, anche notturni, a partire dalla fine del mese.

foto archivio

Floridia. Rissa tra genitori e giovani calciatori per un fallo, al torneo dell'amicizia arrivano i carabinieri

Un torneo di calcio all’improvviso è sfociato in lite tra le due squadre che si stavano affrontando a Floridia. Altro che amicizia e solidarietà, ci sono voluti i carabinieri per ripristinare la calma sul terreno dell’impianto sportivo e in alcuni settori da cui seguivano la gara gli spettatori.

La violenta lite ha visto, infatti, protagonisti giocatori ma anche qualche esagitato del pubblico. Secondo alcuni testimoni, tutto sarebbe nato da un normale fallo di gioco. A seguito di un’azione scorretta da parte di un calciatore, alcuni spettatori lo avrebbero apostrofato in malo modo scatenando l’ira dei genitori presenti. È stata la scintilla che ha acceso la lite che ha poi coinvolto familiari e gli stessi ragazzi in campo.

Un episodio che ha sorpreso gli stessi organizzatori che non si aspettavano tanta aggressività per una semplice partita di

calcio.

foto esemplificativa non relativa ai fatti in questione,
tratta da internet

Priolo. "Drastica riduzione dell'appalto di pulizie al Comune", la Filcams grida allo scandalo

“Nonostante le garanzie fornite, il Comune non rispetta gli impegni assunti in termini di esiguo salario ai lavoratori dell'appalto di pulizie e sull'orario”. La Cgil non ci sta e denuncia quanto accaduto a fine dicembre, quando l'amministrazione comunale ha comunicato alla ditta appaltatrice, la Bsf S.r.l, che la drastica “riduzione della commessa per le pulizie, in ragione dell'esclusione dal servizio di pulizia di alcune strutture (Centro diurno anziani, Centro senologico e loggiato esterno) già comunicato con precedente pec del 13 novembre, di fatto viene mantenuta, ma di più, una parte di queste superfici, non sarà più oggetto di appalto per passaggio di competenza all' Asp di Siracusa”. Il sindacato evidenzia come questo determinerà una drastica riduzione delle ore lavorabili e conseguentemente una “forte decurtazione degli esigui salari dei lavoratori dell'appalto, nonostante le rassicurazioni fornite alle organizzazioni sindacali”. La Bsf ha richiesto un incontro con i sindacati per prevedere una diminuzione dei contratti di lavoro. Ad oggi sono 6 i lavoratori impiegati nel servizio, soprattutto donne. Per il segretario provinciale della Filcam, è “gravissimo che

una pubblica amministrazione, non solo non mantenga gli impegni assunti con le organizzazioni sindacali, ma perseveri a praticare un metodo quanto meno immorale, di escludere i sindacati dalle comunicazioni che vengono limitate alla ditta appaltatrice dei lavori. Questo provvedimento è illogico perché mette in discussione una spesa già inserita in bilancio, e che potrebbe essere, come già suggerito, oggetto di un ampliamento della commessa per lavori saltuari a richiesta del committente, come espressamente previsto dall'art. 4 del capitolato d'appalto. La Filcams CGIL di Siracusa ha già proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori dell'appalto, ed in assenza di una urgentissima convocazione, proclamerà lo sciopero dei lavoratori dell'appalto pulizie del Comune di Priolo Gargallo”.

Avola. In giro con un coltello, denunciato 43enne polacco: controlli della polizia

Aveva con sé un coltello lungo 33 centimetri. Scoperto dalla polizia, è stato denunciato. Si tratta di un uomo di 43 anni, polacco. A suo carico è scattata la denuncia per porto abusivo d'arma bianca.

Giulia e Giuseppe, primi nati del 2018. La provincia batte il capoluogo: lieti eventi a Lentini e Noto

E' avvenuta nel reparto di Ginecologia e Ostetricia dellospedale di Lentini diretto da Lucia Lo Presti la prima nascita del 2018 nella provincia di Siracusa.

Si chiama Giulia, pesa 2.600 grammi, primogenita di Gianluca De Grande e Veronica Belfiore ambedue trentatreenni, residenti a Siracusa, ed è venuta alla luce con parto cesareo in urgenza all'1.45 di oggi 1 gennaio 2018.

Giulia e la mamma godono di ottima salute.

Ad assistere la neo mamma e la neonata sono stati i ginecologi Concetta Ferrauto e Consuelo Placenti, gli ostetrici Mariella Angelino e Marco Pasqua, gli anestesisti Serena Raciti e Danilo Grasso, le pediatre Luisa Barbagallo e Valeria Di Stefano collaborati dal personale infermieristico.

Il primo nuovo nato con parto naturale è Giuseppe. Ha visto la luce nel reparto di ginecologia del Trigona di Noto alle 11.55 di questa mattina. Vispo maschietto di 3,5kg, andrà a fare compagnia ai suoi tre fratelli che lo aspettano a casa.

Una scuola di Augusta "accorcia" lo studio: da 5 a

4 anni per il diploma. "Una brutta sorpresa"

L'Istituto superiore Ruiz di Augusta è stato selezionato dal Ministero dell'Istruzione per la sperimentazione della riduzione degli anni di scuola nei tecnici, portati da 5 a 4 anni. Sono 100 in tutta Italia gli istituti scelti.

La Flc Cgil boccia senza appello la misura del governo. Il segretario Paolo Italia è chiaro: "dall'applicazione di tale decreto, su estensione Nazionale, si avrà come unico

risultato l'aumento di gravi criticità", dice. Portare gli anni da 5 a 4 potrebbe aumentare il già notevole problema della dispersione scolastica e all'aumento del tasso dei giovani che emigrano al nord Italia per completare gli studi ed accrescere le possibilità di un futuro lavorativo migliore.

"Sapere che qualcuno ha dato seguito al decreto ministeriale non è altro che una nuova ed inaspettata brutta sorpresa, per il nostro territorio, difficile da

spiegare ai tanti. Rispettosi per la scelta che si spera sia stata discussa correttamente in

seno al collegio docenti di quell'istituto, mi corre l'obbligo di avvisare come questo potrebbe incidere nel medio periodo anche sugli stessi insegnanti ed il loro tasso di occupazione", il presagio di Paolo Italia.

Solo 123 scuole hanno risposto favorevolmente alla proposta della ministra Fedeli. Sono oltre 2.000 gli istituti superiori in Italia. "E già questo rapporto da l'idea di una misura fallimentare", taglia corto Italia.

Palazzolo. Cena di solidarietà, iniziativa del Comune: "Raccolti 600 euro per i Servizi Sociali"

Sono stati raccolti 610 euro, che saranno destinati ai Servizi Sociali. Anche quest'anno il Comune ha organizzato la Cena della Solidarietà, con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare al finanziamento di un'iniziativa che sarà definita in seguito. Ampia partecipazione da parte delle famiglie e dei soci Avis, con la degustazione del menu proposto da Valentino Catering e con l'intrattenimento affidato a Luigi Faraci. L'anno scorso, come ha spiegato il sindaco Carlo Scibetta, le somme raccolte sono state utilizzate per evitare il distacco dell'energia elettrica a cinque famiglie di Palazzolo. "Ringrazio quanti hanno partecipato a questa serata – ha detto il sindaco – a quanti si sono uniti a noi per un momento di riflessione in occasione del Natale".

Villasmundo e Città Giardino ancora senza metano, Scollo: "Intollerabile soffrire il freddo nel 2018"

La metanizzazione di Villasmundo e Città Giardino resta ancora un miraggio. A reiterare, per la sesta volta, la richiesta di intervento al Comune di Melilli è il consigliere Pierfrancesco

Scollo, che grida allo scandalo. Secondo Scollo "l'amministrazione, anche se ancora giovane, dovrebbe quanto meno informare la cittadinanza sullo stato di attuazione del progetto di metanizzazione delle frazioni. Il problema è serio e va preso in seria considerazione perchè prima di tutto occorre far fronte alle esigenze primarie. Nel 2018, in un territorio cosiddetto sviluppato, non si può soffrire il freddo. L'assenza del metano – conclude Scollo – ha aggravato gli oneri dei residenti delle Frazioni, costringendoli a pagare prezzi esorbitanti per riscaldare le proprie abitazioni. Pertanto, in un periodo di crisi economica come quello che stiamo attraversando, è urgente e necessario prendere provvedimenti a riguardo."

Palazzolo. "Chi differenzia ci guadagna", premiati i vincitori del concorso: 250 euro al cittadino più virtuoso

Settantadue famiglie di Palazzolo iscritte alla banca dati Tari hanno partecipato al concorso "Chi differenzia ci guadagna", promosso dal Comune di Palazzolo Acreide dal mese di luglio a dicembre. La premiazione dei vincitori si è svolta ieri pomeriggio al Comune alla presenza del sindaco Carlo Scibetta e degli assessori Fabrizio Corradino e Carmelita Girasole. Sono state conferite in maniera differenziata le tipologie di rifiuti riciclabili (carta, cartone, plastica, ecc.) per un totale di quasi 9 tonnellate. Ai sei vincitori

sono stati assegnati dei bonus economici. Il primo premio con un buono da 250 euro è andato a Luisa Bologna che ha raccolto un totale di rifiuti di 782,74 chilogrammi, il secondo da 200 euro a Sebastiano Marcì con un totale di 763,85, il terzo da 150 euro a Concetta Papa con 701,09, il quarto da 100 euro a Egidio Rubino con 452,04 chilogrammi, il quinto da 60 euro a Paolo Trigila con 323,44, il sesto da 40 euro a Sebastiano Bologna con 279,43 chilogrammi.

Il concorso ha avuto come scopo quello di rendere l'ecostazione luogo dove aumentare la raccolta differenziata: difatti attraverso l'uso di un'apposita bilancia, installata all'Ufficio Ambiente di via della Solidarietà, gli utenti hanno conferito i propri rifiuti differenziati, ai quali, una volta pesati è stato attribuito il peso in chilogrammi. Per il concorso è stata utilizzata la piattaforma ecoportal.it, in dotazione oramai all'ente.

“Questa è la strada che l'amministrazione ha deciso di intraprendere – ha sottolineato il sindaco Carlo Scibetta – per incrementare ulteriormente la raccolta differenziata. E questo potrà portare anche ad avere in futuro sconti sulla Tari. Visto il successo si sta riproponendo lo stesso concorso per i nuclei familiari che partirà il 10 gennaio, con scadenza il 30 aprile, e con le stesse modalità del precedente; poi ci sarà quello per le attività commerciali e infine per le scuole. Perché l'utente deve sentirsi partecipe nel processo di potenziamento della raccolta differenziata, che già ha prodotto importanti risultati”. Il concorso è stato così finalizzato a sensibilizzare i cittadini a conferire correttamente all'eco-stazione le categorie dei rifiuti compresi gli ingombranti, ma anche aumentare la percentuale di raccolta differenziata e riconoscere ai cittadini più virtuosi un premio sotto forma di bonus economico.